

CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Retiro Lire 100 - Pagamento anticipato - Un numero cont. 20 - UFFICI di Redazione e Amministrazione Via S. Maria N. 40 - TELEFONI: Redazione (interurbana) N. 500 - Amministrazione N. 150

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSEZIONI: Per ann. d'altum (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziarie, occasionali Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionarie esclusive Ufficio Pubblicità E. MAGNINI - Via Virato N. 10 - Milano (113)

Budapest tributa trionfali accoglienze al Conte Ciano, inviato del Duce, e a Edda Ciano-Mussolini

Ardenti, entusiastiche manifestazioni di devozione e riconoscenza al Capo dell'Italia Fascista Solenne ricevimento del Ministro italiano degli Esteri e della Consorte in Parlamento

La partenza da Vienna

VIENNA, 13 novembre. Il treno speciale che trasportava il Conte Galeazzo Ciano e la Contessa Ciano, col seguito dei giornalisti, è partito stamane alle ore 8.30.

I saluti ufficiali avranno avuto luogo stamane alla stazione d'arrivo in occasione della partenza del Ministro degli Esteri ungherese, S. E. De Kanya.

Alla frontiera ungherese
BUDAPEST, 13 novembre. Il treno speciale, recante il Ministro Ciano, la Contessa Edda Ciano-Mussolini ed il seguito, è giunto alle ore 10.30 alla frontiera ungherese di Hegyeshalom. Erano qui il Ministro d'Italia ed il conte Tekeli, rappresentante del Ministro degli Esteri ungherese, il quale sarà subito alla persona del Conte Ciano durante il soggiorno del Ministro a Budapest.

Quando il convoglio si è fermato, la musica militare ha intonato la *Messa di Beethoven* («Gloria»). Il Prefetto della regione di Hegyeshalom ed ha rivolto al Ministro Ciano un caloroso saluto a nome del Governo ungherese. Vivissime acclamazioni e grida di «Viva l'Italia», «Viva il Duce», «Viva Ciano» hanno accolto l'arrivo di Mussolini. Alle stazioni, decurate con bandiere italiane ed ungheresi, erano adunate tutte le autorità locali, numerosi delegati di ex combattenti e delle Associazioni giovanili ed una grande folla. Il treno ha sostato per 10 minuti ed è ripartito tra rinnovate, altissime acclamazioni, alle quali il Ministro Ciano ha risposto col saluto fascista, rimanendo a lungo, insieme con la Consorte, al fianco della carrozza salone. Una altra manifestazione entusiastica si è svolta a Győr, dove il treno è giunto alle 11.10, e dove si trovavano il borgomastro, tutte le autorità locali e tutte le associazioni cattoliche e ungheresi.

L'attesa a Budapest
L'attesa della città per l'arrivo del Conte Ciano è grandissima. Budapest è tutta imbandierata coi colori italiani ed ungheresi. I giornali celebrano l'arrivo del Duce con articoli entusiastici. «Il Popolo ungherese», scrive: «Il Conte Ciano, il più giovane Ministro degli Esteri, è il rappresentante di quella gioventù italiana e fascista che, col ferro e col sangue, ha sacrificato con la fede ha fatto rinascere l'Impero di Roma verso il quale la piccola Nazione ungherese si rivolge con la sua voglia di riconoscenza. L'Ungheria, nel salutare l'arrivo del Duce, sente ancora le nobili parole pronunciate, come ogni dì meglio, a Milano».

Grandiose accoglienze della Capitale ungherese
Il Ministro e la Contessa Ciano sono giunti a Budapest alle ore 13.15. Trovata alla stazione dall'Est del Presidente del Consiglio Daranyi, dal Ministro degli Esteri De Kanya e da tutti gli altri membri del Governo, del Parlamento e della Guardia Nazionale. Il Conte Ciano è stato ricevuto all'ingresso d'onore del palazzo dal Ministro d'Ungheria a Roma e dagli altri funzionari della Camera. All'ingresso del Conte e della Contessa Ciano, nell'aula, tutti i Deputati, in piedi, hanno accolto vivamente il Conte Ciano ed il Ministro italiano degli Esteri, mettendogli il braccio sul saluto romano. Il Presidente della Camera, on. Szekessy, ha pronunciato il seguente discorso: «La presenza del Conte Ciano nel Parlamento ungherese, è una grande onore per noi, una conferma anche un'occasione preziosa per poter esprimere il nostro rispetto e la nostra particolare riconoscenza alla nostra grande potente amica, l'Italia, reale ed imperiale. Il Capo del Governo dell'Impero italiano (tutti al tempo in piedi) ed acclamazioni entusiastiche. Il Conte Ciano ha risposto con un saluto romano. «L'Ungheria», ha detto, «ha sempre avuto una grande simpatia per la nostra grande amica l'Italia».

Contessa Ciano sono stati accolti da polaroni «Ervina», il Presidente del Consiglio Daranyi ed il Ministro degli Esteri De Kanya hanno offerto fasci di rose alla Contessa Ciano, la quale ha ricevuto quindi l'omaggio di una vasta rappresentanza dell'Associazione donne nazionaliste ungheresi o di un gruppo di giovinette, nei ricchi costumi regionali. Una di queste ha offerto un bellissimo fascio di fiori di campo alla Contessa Edda, che l'ha baciata.

Dopo le presentazioni, gli ospiti sono usciti sul piazzale della stazione, dove erano schierati una compagnia d'onore degli Honved con bandiera o musica, altri reparti di truppe, ex combattenti, l'Associazione cattolica ungherese, l'Associazione nazionalista «Turul», l'Associazione sportiva «Eroto», l'Associazione studentesca «Hungaria», i giovani esploratori. Ai lati della piazza ed agli imbocchi dello strada, era ammassata una folla enorme.

Il Conte Ciano, in divisa di Generale della Milizia, ha passato in rivista la compagnia d'onore, mentre la musica intonava la Marcia Reale italiana. L'Inno Giovinetto o l'Inno ungherese. Dalla folla si sono levate altissime acclamazioni e grida di «Viva l'Italia», «Viva il Duce», «Viva Ciano». Il Conte Ciano ha preso posto in una automobile insieme col Presidente del Consiglio, Daranyi; seguiva una macchina con la Contessa Ciano, accompagnata dal Ministro degli Esteri De Kanya, quindi tutto il corteo delle automobili che ha attraversato la via Racsodi ed il Kossuth, fra continue manifestazioni di entusiasmo della folla ammassata ai lati delle strade. La colonna è passata per la nuova grande piazza Mussolini, quindi per la via Andrássy, dove erano schierati gli iscritti alla Lega revisionista e l'Associazione nazionalista con bandiera, ex combattenti, organizzazioni giovanili. Su tutto il percorso ogni casa è imbandierata con vessilli italiani ed ungheresi.

Interminabili acclamazioni ai Conti Ciano
Lentamente il corteo è arrivato all'albergo al Danubio, dove gli ospiti italiani alloggiarono. Una folla grandiosa si era intanto adunata nella vastissima piazza ed acclamava i loro ospiti. Il Conte e la Contessa Ciano si sono affacciati al balcone ed hanno risposto alle insistenti orazioni, salutando romanamente la dimostrazione è continuata molto a lungo e gli ospiti graditi si sono accorsi, affascinati a salutare. Nel cielo sereno e luminoso di sole, gli aerei hanno volato a bassa quota, in segno di giubilo. La radio di Budapest ha trasmesso la cerimonia dell'arrivo e la grandiosa manifestazione davanti all'albergo. Alle 14 il Ministro degli Esteri De Kanya ha offerto una colazione in onore del Conte e della Contessa Ciano. Sono intervenuti tutti i membri del Governo ungherese.

Il saluto del Parlamento all'arrivo del Duce
Il Ministro Ciano si è recato alle ore 16.30 al palazzo del Parlamento, dove con l'intervento del Presidente del Consiglio Daranyi, e di tutti i membri del Governo, era riunita la Camera dei Deputati. Il Conte Ciano è stato ricevuto all'ingresso d'onore del palazzo dal Ministro d'Ungheria a Roma e dagli altri funzionari della Camera. All'ingresso del Conte e della Contessa Ciano, nell'aula, tutti i Deputati, in piedi, hanno accolto vivamente il Conte Ciano ed il Ministro italiano degli Esteri, mettendogli il braccio sul saluto romano. Il Presidente della Camera, on. Szekessy, ha pronunciato il seguente discorso: «La presenza del Conte Ciano nel Parlamento ungherese, è una grande onore per noi, una conferma anche un'occasione preziosa per poter esprimere il nostro rispetto e la nostra particolare riconoscenza alla nostra grande potente amica, l'Italia, reale ed imperiale. Il Capo del Governo dell'Impero italiano (tutti al tempo in piedi) ed acclamazioni entusiastiche. Il Conte Ciano ha risposto con un saluto romano. «L'Ungheria», ha detto, «ha sempre avuto una grande simpatia per la nostra grande amica l'Italia».

Il saluto del Parlamento all'arrivo del Duce
Il Ministro Ciano si è recato alle ore 16.30 al palazzo del Parlamento, dove con l'intervento del Presidente del Consiglio Daranyi, e di tutti i membri del Governo, era riunita la Camera dei Deputati. Il Conte Ciano è stato ricevuto all'ingresso d'onore del palazzo dal Ministro d'Ungheria a Roma e dagli altri funzionari della Camera. All'ingresso del Conte e della Contessa Ciano, nell'aula, tutti i Deputati, in piedi, hanno accolto vivamente il Conte Ciano ed il Ministro italiano degli Esteri, mettendogli il braccio sul saluto romano. Il Presidente della Camera, on. Szekessy, ha pronunciato il seguente discorso: «La presenza del Conte Ciano nel Parlamento ungherese, è una grande onore per noi, una conferma anche un'occasione preziosa per poter esprimere il nostro rispetto e la nostra particolare riconoscenza alla nostra grande potente amica, l'Italia, reale ed imperiale. Il Capo del Governo dell'Impero italiano (tutti al tempo in piedi) ed acclamazioni entusiastiche. Il Conte Ciano ha risposto con un saluto romano. «L'Ungheria», ha detto, «ha sempre avuto una grande simpatia per la nostra grande amica l'Italia».

mento di molti milioni di ungheresi, pregandolo di rendersi interprete presso il Duce della nostra riconoscenza. Nel ungherese siamo uniti da numerosi legami storici all'Italia, la quale anche ha potuto conoscere ed apprezzare, nel corso della storia, le virtù della Nazione ungherese e specialmente l'onore, il coraggio e la fedeltà. Siamo certi che tali virtù ci permetteranno di ottenere la vittoria finale sulle nostre sperequazioni. Fra quest'oggi, il Reggente d'Ungheria andrà a Roma per portare al Re d'Italia, l'Impero del potente Impero italiano, l'espressione dei sentimenti sinceri di tutta la Nazione ungherese. Da parte nostra vogliamo

La più grande piazza di Budapest intitolata a Benito Mussolini
BUDAPEST, 13 novembre. Alla piazza dell'Ottagono, che è la più grande del centro di Budapest, è stato dato il nome di Piazza Benito Mussolini.

La manifestazione in questa occasione al Conte Ciano ed alla sua eletta Consorte, la gioia, l'affetto ed il rispetto del Parlamento ungherese.
Il discorso del Presidente della Camera è stato accolto da entusiastici, prolungati applausi e grida di «Viva l'Italia», «Viva il Duce».

Il benvenuto della stampa al Ministro italiano
BUDAPEST, 13 novembre. Tutti i giornali commentano entusiasticamente i risultati della conferenza di Vienna, rilevando in grande importanza delle decisioni, specialmente nei riguardi dell'Ungheria.

Il saluto del Parlamento all'arrivo del Duce
Il Ministro Ciano si è recato alle ore 16.30 al palazzo del Parlamento, dove con l'intervento del Presidente del Consiglio Daranyi, e di tutti i membri del Governo, era riunita la Camera dei Deputati. Il Conte Ciano è stato ricevuto all'ingresso d'onore del palazzo dal Ministro d'Ungheria a Roma e dagli altri funzionari della Camera. All'ingresso del Conte e della Contessa Ciano, nell'aula, tutti i Deputati, in piedi, hanno accolto vivamente il Conte Ciano ed il Ministro italiano degli Esteri, mettendogli il braccio sul saluto romano. Il Presidente della Camera, on. Szekessy, ha pronunciato il seguente discorso: «La presenza del Conte Ciano nel Parlamento ungherese, è una grande onore per noi, una conferma anche un'occasione preziosa per poter esprimere il nostro rispetto e la nostra particolare riconoscenza alla nostra grande potente amica, l'Italia, reale ed imperiale. Il Capo del Governo dell'Impero italiano (tutti al tempo in piedi) ed acclamazioni entusiastiche. Il Conte Ciano ha risposto con un saluto romano. «L'Ungheria», ha detto, «ha sempre avuto una grande simpatia per la nostra grande amica l'Italia».

Il saluto del Parlamento all'arrivo del Duce
Il Ministro Ciano si è recato alle ore 16.30 al palazzo del Parlamento, dove con l'intervento del Presidente del Consiglio Daranyi, e di tutti i membri del Governo, era riunita la Camera dei Deputati. Il Conte Ciano è stato ricevuto all'ingresso d'onore del palazzo dal Ministro d'Ungheria a Roma e dagli altri funzionari della Camera. All'ingresso del Conte e della Contessa Ciano, nell'aula, tutti i Deputati, in piedi, hanno accolto vivamente il Conte Ciano ed il Ministro italiano degli Esteri, mettendogli il braccio sul saluto romano. Il Presidente della Camera, on. Szekessy, ha pronunciato il seguente discorso: «La presenza del Conte Ciano nel Parlamento ungherese, è una grande onore per noi, una conferma anche un'occasione preziosa per poter esprimere il nostro rispetto e la nostra particolare riconoscenza alla nostra grande potente amica, l'Italia, reale ed imperiale. Il Capo del Governo dell'Impero italiano (tutti al tempo in piedi) ed acclamazioni entusiastiche. Il Conte Ciano ha risposto con un saluto romano. «L'Ungheria», ha detto, «ha sempre avuto una grande simpatia per la nostra grande amica l'Italia».

Calorosi telegrammi di Ciano a Schuschnigg e a Schmidt

VIENNA, 13 novembre. Ecco il testo dei telegrammi inviati da S. E. Ciano al Cancelliere Schuschnigg:

«Nell'atto di lasciare il territorio austriaco, mi onoro di rinnovare al V. V. i miei più sentiti ringraziamenti per la cordiale accoglienza preparatami e pregola di far pervenire anche a S. E. il Sig. Presidente Federale le espressioni della mia gratitudine.

Le relazioni tra i nostri due Stati, che si basano su una cordiale amicizia e una naturale comunità di interessi, rappresentano, per l'ordine e per la pace, una sicura garanzia, confermata e rafforzata dall'attuale incontro. Gradisca, Signore Cancelliere, i miei migliori e più cordiali saluti.

F.to GALEAZZO CIANO

Italia e Inghilterra avrebbero iniziati negoziati per un'intesa nel Mediterraneo

La stampa londinese per la trasformazione della Legazione in Consolato generale

LONDRA, 13 novembre. Se l'Italia anche oggi è al centro dell'interesse per quel che riguarda il non intervento in Spagna, la politica estera di Mussolini attrae l'attenzione britannica anche in altro sfere. Si tratta delle nuove conversazioni fra le Nazioni dei Protocolli di Roma, che vengono questa volta dopo il discorso di Milano, o che gli Inglesi si ribelano essere un po' la messa in pratica del discorso di Mussolini.

Di conseguenza il comunicato di chiusura della Conferenza non ha prodotto soverchia sorpresa. I primi commenti naturalmente esaminano superficialmente il testo del comunicato. Ma si può aggiungere che si è notato con interesse che Ciano ha riferito minutamente sui suoi colloqui di Berlino, il che, insieme con la presenza di una Pappan alle conversazioni, costituisce un fattore nuovo. Si è notato ancora che non vi è accenno alle altre Nazioni danubiane, ma si presume che per questa fase occorre procedere con calma. Infine si nota che le parole del comunicato in merito al riarmo ungherese sono care, in modo da non suscitare nessun risentimento nella Piccola Intesa.

Imposizioni e Romania si staccano dalla Francia e dall'U.R.S.S.

I dubbi e i commenti si aggirano sempre sulla creazione dell'Asse Roma-Berlino. Gli Inglesi continuano a sforzarsi di credere che la costituzione di un allineamento tra il Baltico e l'Adriatico non sia possibile, per non dare dispiacere alla Gran Bretagna. Insomma il vecchio errore della sistemazione collettiva ad ogni costo smorza l'entusiasmo inglese, quasi che la sistemazione centro-europea fosse in antitesi con la sistemazione mediterranea.

Gli inglesi dimostrano nervosismo per ciò che concerne l'Ungheria e per l'appoggio che può venire dato sulla questione del revisionismo. Gli inglesi sono stati tardi a comprendere che l'Ungheria può essere appoggiata allo stesso tempo sia all'Italia e anche la Germania rhabilitano-relazioni ambiovolenti della Piccola Intesa. In conclusione ci si comincia ad accorgere che che almeno due Nazioni della Piccola Intesa, vale a dire la Romania e la Jugoslavia, stanno staccandosi dal blocco U. R. S. S.-Francia, al quale resta attaccata solo la Cecoslovacchia. Ed è qui che si ritrova di nuovo la causa del raffreddamento della Romania e della Jugoslavia verso la Cecoslovacchia, ormai troppo nell'ambito sovietico e firmataria d'un Patto con l'U. R. S. S. come la Francia.

Il Principe ereditario di Grecia rende omaggio al Sovrano d'Italia

FIRENZE, 13 novembre. Il Principe ereditario di Grecia, con alcune personalità del seguito, è partito in automobile per S. Rossore, per rendere omaggio al Sovrano d'Italia.

In giornata il Principe ha fatto ritorno a Firenze. Nella cripta della chiesa russa, le salme di Re Costantino di Grecia e della Regina Sofia ed Olga, racchiuse in casse di quercia, avvolte in bandiere dai colori ellenici, sono state deposte sui loculi della cappella, ove riposano in attesa del trasporto per essere riportate in Patria.

F.to GALEAZZO CIANO

La stampa londinese per la trasformazione della Legazione in Consolato generale

LONDRA, 13 novembre. La stampa londinese commenta con interesse la notizia della trasformazione della Legazione italiana in Consolato generale a Berlino. Si ritiene che questa decisione sia il risultato di una serie di colloqui tenuti tra i governi di Berlino e di Roma, e che essa sia in linea con le intenzioni del governo italiano di rafforzare le sue relazioni con la Germania nazionalsocialista.

F.to GALEAZZO CIANO

La stampa londinese per la trasformazione della Legazione in Consolato generale

LONDRA, 13 novembre. La stampa londinese commenta con interesse la notizia della trasformazione della Legazione italiana in Consolato generale a Berlino. Si ritiene che questa decisione sia il risultato di una serie di colloqui tenuti tra i governi di Berlino e di Roma, e che essa sia in linea con le intenzioni del governo italiano di rafforzare le sue relazioni con la Germania nazionalsocialista.

LONDRA, 13 novembre. La stampa londinese commenta con interesse la notizia della trasformazione della Legazione italiana in Consolato generale a Berlino. Si ritiene che questa decisione sia il risultato di una serie di colloqui tenuti tra i governi di Berlino e di Roma, e che essa sia in linea con le intenzioni del governo italiano di rafforzare le sue relazioni con la Germania nazionalsocialista.

LONDRA, 13 novembre. La stampa londinese commenta con interesse la notizia della trasformazione della Legazione italiana in Consolato generale a Berlino. Si ritiene che questa decisione sia il risultato di una serie di colloqui tenuti tra i governi di Berlino e di Roma, e che essa sia in linea con le intenzioni del governo italiano di rafforzare le sue relazioni con la Germania nazionalsocialista.

Tentata speculazione marxista all'elezione del presidente dell'Ufficio Internazionale del Lavoro

GINEVRA, 13 novembre. In questi giorni i giornalisti si riferiscono che l'elezione del Presidente del Consiglio d'amministrazione dell'Ufficio Internazionale del Lavoro, carica a cui è stato eletto il cecoslovacco Nekas, vi è stata una lotta vivacissima, perché dai gruppi più estremisti si voleva che fosse eletto il rappresentante spagnolo, volendo, naturalmente, dare a questa elezione il carattere di una manifestazione politica.

La bandiera nazionale spagnola issata al Consolato generale di Monaco di Baviera

MONACO DI BAVIERA, 13 novembre. Il Consolato generale spagnolo di Monaco, associandosi ad analoghe

Il Principe ereditario di Grecia rende omaggio al Sovrano d'Italia

FIRENZE, 13 novembre. Il Principe ereditario di Grecia, con alcune personalità del seguito, è partito in automobile per S. Rossore, per rendere omaggio al Sovrano d'Italia.

F.to GALEAZZO CIANO

La riconoscenza del Governo greco al Duce per la cura con cui si è curato il saluto

ROMA, 13 novembre. Il Ministro per la Stampa e la Propaganda ha ricevuto stamane il Ministro di Stato per gli Interni greco, sig. Skilakakis, il Ministro di Stato, Governatore di Atene sig. Kotzias, il Sottosegretario alla Guerra, sig. Papadimas, il Sottosegretario alla Marina, sig. Papadasiou ed il Sottosegretario all'Aeronautica, sig. Passaris. Il Ministro Skilakakis ha chiesto a S. E. Alfieri di rendersi interprete presso il Duce della riconoscenza del Governo di Atene per la cura avuta dall'Italia nella custodia delle salme dei Sovrani di Grecia che ora tornano in Patria. Il Ministro Alfieri ha risposto assicurando l'interessamento del Governo italiano, il quale faciliterà in ogni modo l'adempimento della pietosa missione.

Stato maggiore ed equipaggi delle navi da guerra ceciche rendono omaggio al monarca al Marzetti
LONDRA, 13 novembre. Il comandante della flotta cecica, Ammiraglio Sakellari, che è imbarcato sull'incrociatore «Averof», si è recato questa mattina, insieme ai comandanti, agli ufficiali ed agli equipaggi delle unità greche ancorate nel porto, a rendere omaggio al monumento del Mirino italiano. A nome della Marina greca, l'Ammiraglio ha deposto nella cripta del Sacro un corona d'alloro con nastri dai colori ellenici ed italiani.

I lavori del sottocomitato per il non intervento in Spagna

LONDRA, 13 novembre. Gli addetti aeronautici del sottocomitato del non intervento si sono riuniti questa mattina al Foreign Office per esaminare la possibilità di estendere agli aeroplani il sistema di sorveglianza sulla Spagna. E' questo il principale punto non ancora deciso. Il resto punto non ancora deciso è la questione di sapere come saranno pagati i membri del Comitato di sorveglianza. Appena ricevuta l'approvazione generale del progetto, questo sarà sottoposto all'approvazione delle due parti della Spagna. I membri del Comitato di sorveglianza, a quanto si sa, non godranno dell'immunità diplomatica, ma godranno di una situazione speciale, definita che fa capo a questa elezione il carattere di una manifestazione politica.

La bandiera nazionale spagnola issata al Consolato generale di Monaco di Baviera

MONACO DI BAVIERA, 13 novembre. Il Consolato generale spagnolo di Monaco, associandosi ad analoghe

I lavori della Corporazione dell'abbigliamento

Notevole affermazione della moda italiana

ROMA, 13 novembre. Il 12 novembre 1936 XV, presso il Ministero delle Corporazioni, ha avuto inizio, alle ore 10, la seconda sessione della Corporazione dell'abbigliamento, sotto la presidenza del Presidente S. E. Lantini, Ministro delle Corporazioni.

È presente anche S. E. Thaon di Revel, Ministro delle Finanze. L'on. Parolari, vicepresidente della Corporazione, dà il saluto al Duca, dopo di che viene posto in discussione il primo punto dell'ordine del giorno, che è la moda nazionale e il suo potenziamento. L'on. Parolari vicepresidente riferisce sulla proposta fatta dal Comitato intercorporativo, nominato in seguito al voto espresso nella prima sessione della Corporazione.

Tratta nell'opera svolta finora dall'Ente nazionale della moda. Il Comitato intercorporativo ha presentato il progetto di direttive da emanare dal Duca in data maggio 1935, affermando che le condizioni materiali, favorevoli allo sviluppo della moda italiana, oggi sono state realizzate con la creazione dell'Impero fascista.

Montone, illustra le notevoli affermazioni realizzate dalla moda italiana anche all'estero, sotto gli auspici dell'Ente nazionale della moda. S. E. Lantini, Presidente, mette in evidenza il contributo che, nel campo della propaganda e della stampa, già si dà alla moda italiana e che potrà sempre essere sviluppato, stante col consenso dello stesso ente interessato, dell'Ente apposto e delle Associazioni.

Assicura che il prodotto italiano gode della maggiore possibile protezione quanto agli accordi internazionali, ma fa presente che bisogna anche rendersi conto che l'azione del Governo deve essere, specie in questo settore, integrata da quella dei compratori italiani.

Afferma la necessità che la moda, che è anche un'idea, debba batterci per affermarsi. A questa lotta, la moda italiana e fascista caprà dare un contributo positivo, serrando i tempi della sua azione, se onto la possibilità della sua tecnica.

LUPORINI, teme che un'azione affrettata di sostituzione totale della produzione estera presenti dei pericoli per il mercato interno e verrebbe un'azione graduale.

L'on. Rocca è contrario alla costituzione di un numero chiuso di case di moda e pensa che la relazione debba avvenire spontaneamente da parte del pubblico, il quale premia con la sua approvazione la genialità della creazione e la bellezza dei prodotti.

BARILLA, propone che l'Ente della moda si valga dell'opera degli artisti italiani, i quali possono dare opera di prim'ordine nella lotta di emancipazione e di affermazione di una moda schiettamente italiana.

S. E. Thaon di Revel, Presidente, fa notare che nella costituzione dell'Ente della moda è già prevista la rappresentanza degli artisti e professionisti.

GUIDO, afferma che l'azione svolta nel campo della moda italiana dev'essere graduale, in relazione alla situazione dei prodotti e delle industrie tessili.

S. E. Thaon di Revel, Ministro delle Finanze, ritiene che il problema italiano della moda debba impostarsi nei termini di un contributo sempre maggiore da parte dell'industria, del lavoro e dell'ingegno italiano nella formazione di una moda internazionale.

Inoltre, in vista degli stretti nessi che corrono tra l'industria dell'abbigliamento e quella tessile, rivela la necessità che il problema sia approntato da un Comitato intercorporativo, o, se si preferisce, rappresentativo dei due rami di attività implicati.

L'on. Vianino afferma la necessità di organizzare tecnicamente l'Ente della moda o confida nel validissimo del Duca.

La relazione è respesa alle ore 13.20 e ripresa alle ore 16 sotto la presidenza dell'on. Parolari.

Il vicepresidente on. Parolari, dichiara chiuso lo svolgimento del primo numero dell'ordine del giorno ed apre in discussione sul secondo argomento: Produzione ed utilizzazione degli animali da pelliccia in Italia e nell'Africa Orientale Italiana.

Prendono la parola l'on. Bertolotti, Dallaneco, l'on. Maggi, Bernasconi, e Marocco, esponendo delle considerazioni per quanto riguarda il disciplinamento della produzione e della raccolta in Africa Orientale Italiana l'incremento dell'allevamento del coniglio e degli altri animali da pelliccia che possono attecchire sul nostro territorio o la valorizzazione tecnica della pelle.

L'on. Parolari, vicepresidente, mette a partito una mozione sulla propaganda in favore del prodotto nazionale dell'industria dell'abbigliamento. La votazione, dopo brevi osservazioni, è approvata.

categoria interessata all'industria della pelliccia. L'on. Parolari, vicepresidente, mette a partito la mozione relativa alla produzione o utilizzazione degli animali da pelliccia in Italia e nell'Africa Orientale Italiana la quale è approvata.

I Fogli di Disposizioni Riunione di Federali

Istituzione di Commissioni tecniche di vigilanza sui prezzi. ROMA, 13 novembre. Il Segretario del P. N. F., con Foglio di Disposizioni n. 672, comunica che i Segretari federali di Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia, Siena, si riuniranno, alle ore 16 di sabato 14 novembre XV nella sede della Federazione di Combattimento di Firenze, per esaminare la perquisizione dei prezzi vigenti per i tessuti, la lana e l'olio.

LA GUERRA CIVILE IN SPAGNA

Breve tregua nei combattimenti per il possesso di Madrid

TALAVERA DE LA REINA, 13. La battaglia per il possesso di Madrid continua incessante. La giornata di ieri, la sesta da quando le prime colonne urtano dei nazionalisti (incontrarono l'investimento della capitale, è stata caratterizzata da una notevole maggiore mobilità delle truppe di Franco.

Saggiata la resistenza dell'avversario in un punto della lunga linea d'attacco, i nazionalisti si spostano con grande rapidità per attaccare in un altro punto alla ricerca di quello più propizio per una eventuale incursione in profondità. Così per tutta la giornata, specialmente nel settore meridionale di Casa de Campo, è durato il crepitio dei fucili e delle mitragliatrici. Di tanto in tanto rombava l'artiglieria e attraverso la cortina di nebbia e di pioggia minima il cielo grigio e rosso era solcato da fiammate di artiglieria lungo la linea del Manzanarre.

Altro particolare importante della giornata: i governativi, a quanto è riferito dai comandi dei nazionalisti, hanno fatto uso di gas. Le prime bombe hanno colto di sorpresa gli attaccanti facendo parecchie vittime. L'uso immediato delle maschere di cui i nazionalisti erano largamente provvisti ha poi permesso di ridurre le perdite e continuare le operazioni. Non è stata possibile ancora accertare la natura del gas impiegato dai rossi, ma non si tratta certamente di quelli lagrimogeni.

I soldati di prima linea che si sono trovati esposti al primo attacco con mezzi chimici, sono stati visti vomitare prima di perdere i sensi. L'impiego di gas è stato effettuato sull'ala destra delle forze combattenti a Madrid.

Qualche giorno di tregua? TENERIFFA, 13 novembre. Il Radiocolor annunziava stanotte che le truppe nazionaliste prendevano qualche giorno di relativo riposo sul fronte di Madrid.

Le posizioni conquistate saranno in questo tempo fortemente organizzate. Nel settore dell'Escorial le truppe del generale Mola continuano ad avanzare. Le truppe governative sono state respinte ad Abanico, sul fronte di Guadalajara.

La più considerevole azione della giornata di ieri si è svolta nel villaggio di Pozuelo, a nord-ovest di Madrid, presso il punto dove i nazionalisti occupano la strada Madrid-La Coruna.

Un'intensa lotta di artiglieria ha infuriato ma con superiorità dei nazionalisti. Le batterie avversarie sono state ridotte al silenzio dopo un duello di due ore. Le perdite della giornata sono valutate a duemila morti.

Benes riceve l'Ambasciatore d'Italia a Praga. PRAGA, 13 novembre. Il Presidente della Repubblica Benes ha ricevuto oggi il Ministro d'Italia.

Il Ministro belga della Giustizia per l'Indipendenza totale del Belgio dal Paesi vicini. BRUXELLES, 13 novembre. Il Ministro della Giustizia, Beverne, ha presenziato, durante una riunione di liberali, un discorso in favore della indipendenza totale del Belgio, in cui, fra l'altro, ha dichiarato che la neutralità, per oggi, per il Belgio istriano che si indovini di Lecarne.

Lo stesso Foglio reca: La Confederazione fascista del commercio, nell'intento di offrire ai Segretari federali un'efficace collaborazione per la disciplina dei prezzi, ha istituito presso le proprie Unioni provinciali delle speciali Commissioni tecniche di vigilanza. Per invito delle stesse Confederazioni, la Confederazione fascista dei lavoratori del commercio ha stabilito che un rappresentante dei lavoratori faccia parte di tali Commissioni.

I nuovi Federali di Pistoia e Nuoro

ROMA, 13 novembre. Il Foglio di Disposizioni del Segretario del P. N. F. in data 14 novembre XV, reca: «Il Duca, su proposta del Segretario del P. N. F., ha nominato i fascisti: Orfeo Sellani Segretario della Federazione dei Fascisti di Combattimento di Pistoia, in sostituzione del fascista Luigi Pasqualelli, Cesare Gallani, Segretario della Federazione dei Fascisti di Combattimento di Nuoro. Lo scambio delle consegne sarà effettuato a Nuoro il 16 novembre XV ed a Pistoia il giorno 19, alle ore 10.30, dimanzi ai Prefetti della provincia.

Caloroso telegramma di S.E. De Vecchi nel lasciare il Ministero dell'Educazione Naz.

ROMA, 13 novembre. S. E. De Vecchi, Conte di Valcesion, nominato Governatore civile e militare dei possedimenti italiani dell'Egeo, nel lasciare l'ufficio di Ministro dell'Educazione Nazionale, ha diretto alle autorità dipendenti il seguente telegramma: «Comandato a prestare altro servizio lascio il Ministero dell'Educazione Nazionale. Nell'esercizio della disciplina, dell'ubbidienza e del comando, in questi due anni del delizioso settore delle attività fasciste della cultura e della scuola, un nuovo profondo amore è nato nel mio spirito e vi rimarrà per la vita. Ringrazio gli educatori, le giovani CG. NN. delle scuole che lo hanno fatto nascere per tutti e per ciascuno di loro.

S.E. Lessona a Cheren

ASMARÀ, 13 novembre. (Dal corrispondente della Stefani) Il Ministro delle Colonie, accompagnato dal Governatore, si è recato a Cheren. Al suo arrivo egli è stato onorato dal Commissario e dalle autorità locali. Il Ministro ha visitato il Commissariato, la Moschea, ed il mercato, interessandosi vivamente ai vari problemi locali e ricevendo il omaggio dei capi e notabili musulmani e copti. Prima di ripartire per l'Asmara, il Ministro ha visitato il convalescenziario.

400 volontari dell'Esercito Fanteria partiti da Firenze per l'Africa

FIRENZE, 13 novembre. Diritti a Litorale, sono partiti, circa 400 volontari dell'Esercito Fanteria per l'Africa. La partenza del treno è avvenuta tra allegri salottamenti al Re Imperatore ed al Duca.

L'arrivo a Roma dei 300 ufficiali francesi

ROMA, 13 novembre. Alle ore 11.50, provenienti da Firenze, sono giunti i 300 ufficiali della riserva francese, che visitano in questi giorni l'Italia, sotto la presidenza dell'ex Ministro Dechiria Ferry. Gli ospiti sono stati cordialmente salutati alla stazione di Termini, dai rappresentanti della Associazione nazionale mutilati, dal presidente dell'Associazione nazionale combattenti e dai rappresentanti del nostro Esercito, dell'U.N.U.O.I. e dalle varie altre organizzazioni combattentistiche.

Terremoto in Estremo Oriente

TRIESTE, 13 novembre. Alle ore 13.45 di oggi gli apparecchi del locale Istituto geofisico hanno iniziato la registrazione di un terremoto lontano, il cui epicentro si colloca a 2000 km. da Trieste, in direzione nord-nord-est. Il movimento ha avuto una origine nel mar di Okhotsk, al largo delle coste russe dell'Estremo Oriente. La registrazione è durata 3 ore.

CRONACA DELLA CITTA'

Il Comitato Intersindacale stabilisce il nuovo listino dei prezzi massimi

Si è rimesso, nella sede della Federazione dei Fascisti di Combattimento dell'Istria, il Comitato Intersindacale Provinciale. Il Comitato ha preso in esame la situazione dei prezzi, ed ha approvato sulla base delle disposizioni superiori alcune modificazioni da apporriere al listino dei prezzi massimi. Sono stati stabiliti i nuovi prezzi della farina gialla, del riso, del formaggio reggiano parmigiano e dell'olio, nelle loro varie qualità e, seguendo il criterio con la massima approssimazione, le fluttuazioni favorevoli dei mesi, particolarmente per quanto riguarda i generi alimentari di consumo popolare, sono state apportate delle diminuzioni nei prezzi della farina gialla e del riso. Il nuovo listino dei prezzi massimi rimane così stabilito: Pane comune, forme da 500 grammi a lire 1.40 il kg.; Pane comune, forme da 1000 grammi a lire 1.35 il kg.; Pane prima qualità, forme da 250 grammi a lire 1.70 il kg.; Pane prima qualità, forme da 500 grammi a lire 1.60 il kg.; Pane di lusso, forme da 250 grammi a lire 2.10 il kg.; Pane di lusso, forme da 500 grammi a lire 1.90 il kg.; Farina N. 0 a lire 1.75 il kg.; Farina N. 1 a lire 1.70 il kg.; Farina N. 2 a lire 1.65 il kg.; Farina gialla tipo lusso a lire 1.20 il kg.; Farina gialla (tipo comune) a lire 1.10 il kg.; Pasta comune (tipo Zara o Napoli) a lire 2.15 il kg.; Pasta ramola (tipo Zara o Napoli) a lire 2.50 il kg.; Riso originario Camolino «brillato» a lire 1.45 il kg.; Riso Maratelli a lire 1.70 il kg.; Riso Valente a lire 1.90 il kg.; Salame (tipo friulano) a lire 15.00 il kg.; Lardo grosso a lire 7.70 il kg.; Lardo nostrano medio a lire 7.30 il kg.; Strutto a lire 7.40 il kg.; Burro fresco naturale a lire 12.00 il kg.; Formaggio grana reggiano parmigiano, prod. 1935 scottissimo a lire 10 il kg.; Formaggio grana reggiano parmigiano comune a lire 9 il kg.; Olio oliva vergine sopraffino a lire 7.10 il litro; Olio oliva fino a lire 6.95 al litro; Olio oliva a lire 6.50 al litro; Olio rettificato A a lire 6.35 al litro; Olio rettificato B a lire 6.00 al litro; Zucchero semolato a lire 6.20 il kg.; Zucchero cristallino a lire 6.10 il kg.; Caffè tostato a lire 30.50 il kg.; Anguria verdiana a lire 2 il kg.; Fagioli toncini danubiani a lire 1.50 il kg.; Saponi comuni, pezzo da grammi 200 a lire 0.50; Saponi comuni, pezzo da grammi 400 a lire 1; Carbone vegetale a spacco a lire 45 il quintale; CARNE BOVINE: Parti anteriori manzo a lire 5.50 il kg.; Parti anteriori vacca a lire 5 il kg.; Parti posteriori vacca a lire 5.60 il kg.; I prezzi sopraelencati stabiliscono il limite massimo, non superabile, del prezzo applicabile per ognuno dei generi sopra elencati per la città di Pola; il commerciante ha facoltà di praticare prezzi inferiori. Negli altri Comuni della Provincia, le eventuali, varie variazioni in più o in meno verranno fissate su conforme avviso del Podestà o del Segretario del Fascio di Combattimento, d'accordo con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali interessate o considerato le particolari condizioni locali. Le eventuali variazioni sul prezzo del pane nei Comuni della Provincia, dovranno essere determinate in base al costo locale delle farine, alle rese delle varie forme ed al dato di panificazione, che verrà stabilito localmente dalle Commissioni di vigilanza sui prezzi. Sulle varie merci dovrà essere esposto un cartellino indicatore della qualità oltreché del prezzo. I commercianti sono obbligati a tenere fornito l'esercizio dei generi suindicati ed in mancanza dovranno cedere allo stesso prezzo quelli del tipo superiore, ad esclusione delle carni, il cui quantitativo messo in vendita dovrà essere controllato dalle Commissioni comunali. Per quanto riguarda la qualità del riso e dell'olio i commercianti sono obbligati a tener fornito l'esercizio del riso originario Camolino «brillato» o del riso Maratelli p. 6, nonché dell'olio oliva fino, dell'olio oliva o dell'olio rettificato B. L'osservanza dei prezzi stabiliti nel listino è obbligatoria per tutti i commercianti e contro i trasgressori saranno applicate sanzioni disciplinari, salvo denuncia alle competenti autorità per maggiori provvedimenti e per quelli commossi da S. E. il Segretario del Partito per gli iscritti al P. N. F. Eventuali reclami dovranno essere presentati alle Federazioni dei Fascisti di Combattimento. Il presente listino deve essere esposto, in luogo visibile, in ciascun negozio.

Sintomi della ripresa economica

La riapertura della fabbrica sardine di Veruda

Apprendiamo con il più vivo compiacimento che lunedì prossimo, 15 corrente mese, la fabbrica sardine di Veruda riaprirà i battenti. Dopo alcuni mesi di sosta, di forzato riposo, la B. A. Arrigoni ha voluto mettere in efficienza anche la filanda di Pola. E' facile immaginare con quanta soddisfazione verrà accolta questa notizia da tutta la cittadinanza, la quale, dopo la riapertura della fabbrica sardina a Fasana e della fabbrica di Bagnole guardava con un senso

Oggi alle ore 12 partiranno per l'Africa i cinquecento operai istriani

Oggi alle ore 12 della Stazione Ferroviaria, con treno speciale, partiranno per l'Africa Orientale Italiana, i cinquecento operai istriani, prelevati tra coloro che hanno chiesto l'onore di essere compresi tra le Centurie di pionieri del nuovo Impero fascista. Il Battaglione istriano di lavoratori, sarà salutato alla partenza da tutte le Autorità del Capoluogo e dalla popolazione che si porteranno ai partenti l'augurio fervido dell'Istria, fiera di questi suoi figli che vanno a compiarlo, laggiù, l'opera dei gloriosi combattenti. I 500 pionieri si raduneranno stamane alle ore 8 al Palazzo del Governo da dove alle 11, dopo le operazioni inerenti al loro viaggio, si avvieranno, inquadrati, alla Stazione Ferroviaria. A mezzogiorno il treno speciale, lasciando Pola, li condurrà a Trieste e quindi verso Napoli ove i carissimi camerati si imbarcheranno per l'Africa. Il corteo dei partenti si formerà in piazza Alghieri, indi, percorrendo la via Barbacani, via Giulia, Largo Oberdan, via Carducci, via Emanuele Filiberto, raggiungerà la Stazione.

L'apertura della Scuola per infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana

Con austerità solennità, si è inaugurata lunedì scorso nell'Ospedale Saccardario Militare Marittimo il nuovo anno scolastico della Scuola della Infermiere Volontarie della Croce Rossa Italiana. Vi intervennero la signora Maria Cimoroni, Presidente della Sezione Femminile, il Comandante della Piazza Forte Marittima, Ammiraglio di Divisione, Pietro Barone, l'Ispettore Provinciale delle Infermiere Volontarie, signora Maria Isacchi-Rizzi, il Presidente del Comitato Provinciale della C.R.I. avv. Verrier, il Direttore dell'Ospedale Saccardario M.M. Ten. Col. Rastelli e tutti gli ufficiali medici dell'Ospedale M.M. I componenti la Commissione della Scuola, Presidenti della Sezione, M. Dagnino, Prim. dott. G. Isacchi, rag. A. Paresini e avv. R. Falva. Il Presidente della Scuola, Prim. dott. Dagnino, dopo di aver rivolto un pensiero di omaggio e di devozione alle I.R.M.E. e S.A.R. ha pronunciato la parola di benedizione e ha invitato le nuove allieve a seguire con entusiasmo e con fede il corso di studio che esse intraprendono. La Scuola è diretta dal Comandante della Sezione, M. Dagnino, Prim. dott. G. Isacchi, rag. A. Paresini e avv. R. Falva.

I prezzi massimi delle frutta e verdure

I prezzi massimi al minuto stabiliti dalla Commissione comunale per il periodo 1-14 novembre sono i seguenti: VERDURA: Metri primo taglio di kg. Lire 0.50; Seconda qualità di kg. Lire 0.40; Terza qualità di kg. Lire 0.30; Cipolla di kg. Lire 0.50; Radicchio secondo taglio di kg. Lire 1.00; Radicchio terzo taglio di kg. Lire 1.00; Patate di kg. Lire 0.50; Cavoli capuoi bianchi di kg. Lire 0.30; Cavoli capuoi rossi di chilogrammi Lire 0.30; Aglio secco al pezzo Lire 0.05; Uova fresche al pezzo Lire 0.55; Sodano rapa e costa di kg. Lire 1.30; Cavoli verde di kg. Lire 0.80; Spinacci di kg. Lire 1.40; Salamina tipo taglio kg. Lire 2.20; Cimo di rapa di kg. Lire 1.30; Ravanoli verdi di kg. Lire 0.90; Broccoli neri di kg. Lire 1.20; Cavoli fiori di kg. Lire 1.60. FRUTTA: Limoni al pezzo Lire 0.10, 0.15, 0.20; Pera spadone (Alto Adige) di kg. Lire 2.00; Mele da tavola (Alto Adige) di kg. Lire 2.00; Mele da tavola II qualità di kg. Lire 1.60; Mele da tavola I qualità di kg. Lire 1.20; Mele cotogne da Lire 0.80 a Lire 1.00; Marroni di kg. Lire 1.60; Castagne di kg. Lire 1.20.

di dispiacere agli edifici chiusi di Veruda. Ora, grazie all'interessamento della B. A. Arrigoni anche il fabbricato di Veruda si riapre al lavoro che darà occupazione a ben 200 operai, le quali riporteranno una nota di gaiezza in quel popoloso rione, che riprenderà vita e movimento dalla sua fabbrica.

Veniamo informati dal direttore, camerata Ruggero Strani, che è l'intelligente e dinamico rappresentante della Società a Pola, che la filanda di Veruda produrrà esclusivamente filetti, concentrandosi in essa anche il lavoro di sfilatura delle rimanenti filiali, le quali sono chiamate a sviluppare pienamente gli altri articoli di produzione.

Salutiamo con vero compiacimento il riaprirsi dello stabilimento di Veruda: una sirena di più si aggiunge alle altre che al mattino mandano i loro laceranti ma benefici richiami invitando e uomini e donne al lavoro. Se l'apertura di una fabbrica è sempre segno di serenità gioiosa, tanto più lo è oggi per Pola che dolorosamente aveva assistito alla riduzione e poi alla cessazione completa del suo stabilimento.

E' un segno, questo, di ripresa economica anche per la nostra città: esso avviene proprio nel momento in cui un ragguardevole numero di agricoltori istriani si avvia verso le terre imperiali, con la certezza di fecondo lavoro, di prosperità per le proprie famiglie, di grande, immenso beneficio per la collettività nazionale.

Il collocamento della mano d'opera in Africa, quello della mano d'opera delle estive a Carpignano, dove sorgerà il meraviglioso villaggio operaio, e ora il collocamento di 200 operai alla fabbrica sardine, senza parlare di una accentuata maggioranza alla fabbrica Cementi, alla Fabbrica Ta-

bacchi, ci dà la sensazione che si vada soddisfattamente respirando dopo un lungo periodo di inazione e di preoccupazione. Ci piace chiudere queste brevi righe di cronaca augurando allo stabilimento di Veruda un fecondo lavoro, con sinceri voli di sviluppo e di potenziamento.

La commenda al Capo Gabinetto dott. Attardi

E' con grande piacere che scriviamo queste note per un valeroso, operante funzionario, fedele collaboratore di S. E. Cimoroni, nella onerosa fatica in pro dell'Istria. Intendiamo parlare del dott. Luigi Attardi, al quale S. M. il Re Imperatore, su proposta del Capo del Governo, si è degnato conferire la Commenda dell'Ordine della Corona d'Italia. Alta e ben meritata onorificenza che coglie proprio nel segno, perché è nella silenziosa opera sua che il dott. Attardi ha profuso i tesori di una cultura e di una intelligenza non comuni. Da oltre tre anni, quale capo gabinetto di S. E. il Prefetto, il camerata Attardi ha lavorato per la nostra provincia, quale uno tra i più affezionati suoi figlioli. Presente in ogni contingenza della vita pubblica, il neo commendatore ha amministrato la cosa pubblica di molti comuni istriani con rara perizia, grande competenza, sicura interpretazione d'ogni problema. L'insogna è quindi per il dott. Attardi un giusto premio che il Regime ha voluto dare ad uno tra i suoi funzionari più quotati. Noi, che seguiamo da vicino l'opera indefessa del camerata Attardi, al quale siamo legati da vincoli di amicizia e di devozione, vivamente ci ralleghiamo per l'alto titolo cavalleresco concessogli e gli rivolgiamo il nostro più cordiale ed affettuoso augurio.

UN BATTAGLIONE DI COLONIZZATORI

Oggi alle ore 12 partiranno per l'Africa i cinquecento operai istriani

hanno offerto alla Patria in sacrificio la loro vita e tutte quelle che offesero fulgido esempio di abnegazione o sacrificio, quando vennero chiamate a prestare servizio. Ringrazia quindi per il loro intervento la signora Cimoroni e l'Amministrazione di Divisione, Barone, al quale va la viva gratitudine dei dirigenti la Scuola delle Infermiere Volontarie per la particolare benevolenza usata col permettere che i corsi vengano tenuti nell'Ospedale M.M. e per aver dimostrato verso l'Associazione sentimenti di simpatia, concedendo sempre il suo alto appoggio. Dei saluti a S.M. il Re ed al Duca dichiaro aperta la Scuola. L'Amministrazione Barone ringrazia il Dio con elevata parola del beneemer che la Croce Rossa Italiana si è acquistata nell'A.O.I. e particolarmente a Massana, dove personalmente ha ammirato la Infermiere Volontarie nelle loro o-

Il ciclo dell'Istituto Fascista di Cultura verrà inaugurato il 20 corrente

Una conferenza del Generale Fetterappa-Sandri

L'Istituto Fascista di Cultura sta per riprendere la sua normale attività: ad inaugurare il nuovo ciclo di lezioni è chiamato questo anno un valeroso e dotto oratore gli simpaticamente noto nella nostra città, ove è vivo il ricordo della conferenza da lui tenuta sul Condottiero della III Armata, sul XXI Aprile, festa delle tradizioni e del lavoro e sui altri importanti argomenti. Il generale comm. Carlo Fetterappa-Sandri parlerà venerdì 20 p. v. su «La guerra in Somalia: da lei osservata molto da vicino o, diremo meglio, vissuta, nella sua qualità di corrispondente di guerra del Popolo d'Italia. L'Istituto Fascista di Cultura che l'anno scorso dissece prelatamente la sua attività ad illustrare le ragioni storiche e mo-

per di assistenza ai nostri eroici soldati, sperando prove che solo con una grande farsa di volontà si possono vincere. Per questo ragione alle Sorelle della Croce Rossa, va tutta la sua ammirazione e la simpatia della R. Marina che per vederci all'opera sul mare l'Ospedale ha potuto contare l'ottimo preparazione. Raccomanda alle allieve di iniziare le lezioni ispirandosi solo a sentimenti di serietà, abnegazione e compiacimento della missione della Infermiere Volontarie. L'Ispezione provinciale, signora M. Isacchi-Rizzi, che con il suo alto onore e servizio, è sempre stata un Direttore dell'Ospedale, Ten. Col. Riv. col. Ten. Col. Batoj e con gli altri ufficiali medici che si sono offerti di impartire le lezioni per stabilire il programma dell'insegnamento, l'orario delle lezioni ed i servizi di turno.

La conferenza si terrà venerdì 20 p. v. alle ore 18.30 nella sede grande della Federazione Istriana del Partito in Via Vittorio Emanuele III. L'ingresso è libero.

Il Sen. Cimoroni ringrazia il Comitato della Croce Rossa

In risposta al telegramma inviategli in occasione della consegna della bandiera al locale Comitato della Croce Rossa, il Presidente Generale, Senatore Cimoroni, ha risposto nei seguenti termini: «Verrier, Presidente Comitato Croce Rossa, Pola - all'ingente Lei Signora Cimoroni, loro cortesi e generose iniziative cordiale mi ha tutti commossi e onorato. Comprendo e apprezzo l'importanza della vostra opera e della vostra collaborazione. Presidente Generale Filippo Cimoroni».

Corso di equitazione per ufficiali in congedo

Il gruppo di Pola dell'Unione Nazionale Ufficiali in congedo d'Italia informa: Gli ufficiali in congedo che desiderano frequentare il corso di equitazione che, a similitudine delle scorse annate, avrà luogo a cura del Comando di Prussia di Pola, sono invitati ad avanzare domanda al Comando del Gruppo U.N.U.O.I. oppure farne verbale richiesta, entro il 16 corr. La sede del Gruppo è in via dei Martiri N. 6, presso il Comando Prussia; è aperto dalle 19.30 alle 18. Le professori e delle cause sarà data ai capitani di Tenore e bravi-gliori.

Deposizione Primavera - Questo anno a Venezia dalle 21 in poi, nella sede del Caffè Economico, via Barbacani 18, si svolgerà il 2° Congresso nazionale sociale.

Ringraziamenti Sovrani al Prefetto dell'Istria

A S. E. il Prefetto dell'Istria a pervenuta da S. E. il Primo Assistente di Campo Generale di S. M. il Re Imperatore...

S. M. il Re Imperatore molto sensibile al messaggio augurale di V. E. la prega di accogliere i migliori Suoi ringraziamenti...

Il nuovo comandante della Zona Militare

Abbiamo di Roma: Il Bollettino Militare pubblica: Arma di Fanteria - Ruolo Comandante: CARRARA, colonnello addetto al Comando del Corpo d'Armata di Fivizzano...

La R.U.N.A. in memoria di un Aviatore scomparso

Il presidente della Sezione autonoma "Egidio Grego" della Lega Unione Nazionale Aeronautica con alcuni iscritti alla Sezione, si è portato ieri mattina al Cimitero della R. Marina...

Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento dell'Istria

ATTI UFFICIALI. NOMINE: Il Comandante Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento dell'Istria con provvedimento di data odierna, ha proceduto alle seguenti nomine:

Il fascista Drossi dott. Qualitro assume il comando del Fascio Giovanile "Arrigo Apollonio", in sostituzione del C. M. Dehm Luigi; Il fascista Anselmi dott. Italo assume il comando del Fascio Giovanile "Vincenzo Ferraro", in sostituzione del C. M. Koppelg Ernest;

Il Comandante Federale ha espresso ai comandanti uscenti, il proprio compiacimento, per l'attività svolta a favore delle organizzazioni fasciste.

Un po' più di decenza!

Piazza Verdi, e più precisamente piazza del Mercato, per un'ora di una parola popolare, sta assumendo un aspetto molto decoroso grazie alla radicale sistemazione del mercato centrale da parte del Comune...

Una donna ciarliera

Certa Anna Mocerini di Giovanni, d'anni 32, residente nella vicina frazione di Altuna, venne invitata il giorno 17 luglio u. s. in quella stazione dei Reali Carabinieri per fornire certe informazioni. Durante l'interrogatorio la donna, che poi non deve essere a posto...

Un furto di 4 covoni

Recatosi il giorno 2 luglio u. s. nella propria campagna, il contadino Giovanni Radellerich, abitante a Marzano, si accorse che da un cumulo di frumento appena mietito...

Un importante concerto del violinista Barison

Il grande violinista italiano Cesare Barison sarà a Pola giovedì prossimo, per un importante concerto organizzato dal Circolo Amici della Musica...

Il successo della Compagnia di Riviste Cappelli al Politeama Ciscutti

Ho debattuto ieri sera al Ciscutti la Compagnia di Riviste Cappelli che ha ottenuto un bellissimo successo. Si tratta di un ottimo complesso d'arte varia, formato da tre riseristi italiani...

Altro argomento che è d'importanza al concerto è il programma. Un programma che valica questo tra felici qualità: aderenza all'ideale dell'educatore, consonanza col gusto del nostro pubblico...

Nelle aule del Tribunale

I consigli del bisogno

Nel maggio scorso il preside della Scuola d'Avviamento G. Orion, prof. Di Lauro, constatò che da un capitolo della registrazione era stata esportata la somma di lire 400. I rispetti cadde sull'allora bidello della Scuola stessa, A. M., che scese allo stretto, ammisso di aver durante la notte del 5 maggio forzato il cancello per impossessarsi del denaro...

Il peccato del fumatore

Le guardie di finanza, perlustrando il fondo a cultura di tabacco del dott. Andrea Franzin, nel territorio di Dignano, s'accorsero nel luglio scorso che qualcuno aveva asportato un quantitativo di foglie, una parte delle quali stava depositata su un muretto a secco presso il campo di proprietà del contadino Giovanni Perich fu Michele, d'anni 20, abitante in località Cranzotti...

Il colpo della farfallina

Piuttosto allegro fu a seguito di una pronunziata sosta fatta all'osteria, certo Francesco Iviz faceva ritorno la sera del 17 agosto u. s. da Pisino alla propria casa, quando in località Sallina s'innalzarono nella ragazza Albina Sorani di Marzano, di anni 26, nata a Castelverde e residente a Pisino, donna di facili costumi, la quale riusciva ad indurre il traballante viandante a sedersi insieme nel bosco vicino...

Una donna ciarliera

Certa Anna Mocerini di Giovanni, d'anni 32, residente nella vicina frazione di Altuna, venne invitata il giorno 17 luglio u. s. in quella stazione dei Reali Carabinieri per fornire certe informazioni. Durante l'interrogatorio la donna, che poi non deve essere a posto...

Un furto di 4 covoni

Recatosi il giorno 2 luglio u. s. nella propria campagna, il contadino Giovanni Radellerich, abitante a Marzano, si accorse che da un cumulo di frumento appena mietito...

Un'importante scoperta

Tutti i residui sia aziendali che industriali possono essere utilizzati come mangime.

Laurea

Si è laureata con pieni voti assolti a Firenze, in bella lettera, discutendo brillantemente una tesi di laurea in chimica, la contadina Silvana Grassi, già alunna del R. Liceo Ginnasio G. Carducci.

Subito

Un spettacolo insomma, che in contrappunto alla piena soddisfazione del nostro pubblico, e registrato nuovi successi, ceppi o nei prossimi giorni.

Un'importante scoperta

È stata data recentemente notizia di importanti esperimenti, condotti dal Pavese, di alimentazione di vacche da latte con razioni alimentari composte fino al 40 p. c. di fava di riso. Con il latte ottenuto dagli animali così alimentati si è fabbricato del formaggio tipo reggiano...

Un'importante scoperta

È stata data recentemente notizia di importanti esperimenti, condotti dal Pavese, di alimentazione di vacche da latte con razioni alimentari composte fino al 40 p. c. di fava di riso.

Un'importante scoperta

È stata data recentemente notizia di importanti esperimenti, condotti dal Pavese, di alimentazione di vacche da latte con razioni alimentari composte fino al 40 p. c. di fava di riso.

Un'importante scoperta

È stata data recentemente notizia di importanti esperimenti, condotti dal Pavese, di alimentazione di vacche da latte con razioni alimentari composte fino al 40 p. c. di fava di riso.

Un'importante scoperta

È stata data recentemente notizia di importanti esperimenti, condotti dal Pavese, di alimentazione di vacche da latte con razioni alimentari composte fino al 40 p. c. di fava di riso.

Un'importante scoperta

È stata data recentemente notizia di importanti esperimenti, condotti dal Pavese, di alimentazione di vacche da latte con razioni alimentari composte fino al 40 p. c. di fava di riso.

Un'importante scoperta

È stata data recentemente notizia di importanti esperimenti, condotti dal Pavese, di alimentazione di vacche da latte con razioni alimentari composte fino al 40 p. c. di fava di riso.

Un'importante scoperta

È stata data recentemente notizia di importanti esperimenti, condotti dal Pavese, di alimentazione di vacche da latte con razioni alimentari composte fino al 40 p. c. di fava di riso.

Un'importante scoperta

È stata data recentemente notizia di importanti esperimenti, condotti dal Pavese, di alimentazione di vacche da latte con razioni alimentari composte fino al 40 p. c. di fava di riso.

Un'importante scoperta

È stata data recentemente notizia di importanti esperimenti, condotti dal Pavese, di alimentazione di vacche da latte con razioni alimentari composte fino al 40 p. c. di fava di riso.

Un'importante scoperta

È stata data recentemente notizia di importanti esperimenti, condotti dal Pavese, di alimentazione di vacche da latte con razioni alimentari composte fino al 40 p. c. di fava di riso.

Un'importante scoperta

Tutti i residui sia aziendali che industriali possono essere utilizzati come mangime.

Laurea

Si è laureata con pieni voti assolti a Firenze, in bella lettera, discutendo brillantemente una tesi di laurea in chimica, la contadina Silvana Grassi, già alunna del R. Liceo Ginnasio G. Carducci.

Subito

Un spettacolo insomma, che in contrappunto alla piena soddisfazione del nostro pubblico, e registrato nuovi successi, ceppi o nei prossimi giorni.

Un'importante scoperta

È stata data recentemente notizia di importanti esperimenti, condotti dal Pavese, di alimentazione di vacche da latte con razioni alimentari composte fino al 40 p. c. di fava di riso.

Un'importante scoperta

È stata data recentemente notizia di importanti esperimenti, condotti dal Pavese, di alimentazione di vacche da latte con razioni alimentari composte fino al 40 p. c. di fava di riso.

Un'importante scoperta

È stata data recentemente notizia di importanti esperimenti, condotti dal Pavese, di alimentazione di vacche da latte con razioni alimentari composte fino al 40 p. c. di fava di riso.

Un'importante scoperta

È stata data recentemente notizia di importanti esperimenti, condotti dal Pavese, di alimentazione di vacche da latte con razioni alimentari composte fino al 40 p. c. di fava di riso.

Un'importante scoperta

È stata data recentemente notizia di importanti esperimenti, condotti dal Pavese, di alimentazione di vacche da latte con razioni alimentari composte fino al 40 p. c. di fava di riso.

Un'importante scoperta

È stata data recentemente notizia di importanti esperimenti, condotti dal Pavese, di alimentazione di vacche da latte con razioni alimentari composte fino al 40 p. c. di fava di riso.

Un'importante scoperta

È stata data recentemente notizia di importanti esperimenti, condotti dal Pavese, di alimentazione di vacche da latte con razioni alimentari composte fino al 40 p. c. di fava di riso.

Un'importante scoperta

È stata data recentemente notizia di importanti esperimenti, condotti dal Pavese, di alimentazione di vacche da latte con razioni alimentari composte fino al 40 p. c. di fava di riso.

Un'importante scoperta

È stata data recentemente notizia di importanti esperimenti, condotti dal Pavese, di alimentazione di vacche da latte con razioni alimentari composte fino al 40 p. c. di fava di riso.

Un'importante scoperta

È stata data recentemente notizia di importanti esperimenti, condotti dal Pavese, di alimentazione di vacche da latte con razioni alimentari composte fino al 40 p. c. di fava di riso.

Un'importante scoperta

È stata data recentemente notizia di importanti esperimenti, condotti dal Pavese, di alimentazione di vacche da latte con razioni alimentari composte fino al 40 p. c. di fava di riso.

STATO CIVILE DI POLA 13 novembre 1936-XIV. Nati: maschi 2, femmine 1. Morti: maschi 1, femmine 2. Matrimoni: 5.

L'adunata nazionale degli impiegati dipendenti da aziende agricole-forestali

Il 5 dicembre p. v. vigilia della presentazione che sarà solennemente fatta da S. E. il Capo del Governo, dei vincitori del secondo concorso del grano e dell'Azienda agraria, avrà luogo in Roma la prima adunata nazionale degli impiegati tecnici e amministrativi di aziende agricole e forestali.

Il convegno sarà inaugurato da S. E. Ferruccio Lantini, Ministro per le Corporazioni, con l'intervento delle autorità politiche e sindacali alla ore 10 del giorno 5 dicembre, nel Teatro Quirino.

Tutti coloro che saranno provvisti della apposita tessera, potranno ottenere la riduzione ferroviaria del 70 per cento per il viaggio di andata e ritorno da qualsiasi stazione ferroviaria per Roma. La concessione ha la durata di giorni 15 a partire dal 1 dicembre p. v.

Ogni richiesta di informazioni e notizie inerenti al convegno dovrà essere inoltrata alla locale Unione Fascista dei Lavoratori della Agricoltura, Piazza Carli 1.

Laurea

Si è laureata con pieni voti assolti a Firenze, in bella lettera, discutendo brillantemente una tesi di laurea in chimica, la contadina Silvana Grassi, già alunna del R. Liceo Ginnasio G. Carducci.

Subito

Un spettacolo insomma, che in contrappunto alla piena soddisfazione del nostro pubblico, e registrato nuovi successi, ceppi o nei prossimi giorni.

Un'importante scoperta

È stata data recentemente notizia di importanti esperimenti, condotti dal Pavese, di alimentazione di vacche da latte con razioni alimentari composte fino al 40 p. c. di fava di riso.

Un'importante scoperta

È stata data recentemente notizia di importanti esperimenti, condotti dal Pavese, di alimentazione di vacche da latte con razioni alimentari composte fino al 40 p. c. di fava di riso.

Un'importante scoperta

È stata data recentemente notizia di importanti esperimenti, condotti dal Pavese, di alimentazione di vacche da latte con razioni alimentari composte fino al 40 p. c. di fava di riso.

Un'importante scoperta

È stata data recentemente notizia di importanti esperimenti, condotti dal Pavese, di alimentazione di vacche da latte con razioni alimentari composte fino al 40 p. c. di fava di riso.

Un'importante scoperta

È stata data recentemente notizia di importanti esperimenti, condotti dal Pavese, di alimentazione di vacche da latte con razioni alimentari composte fino al 40 p. c. di fava di riso.

Un'importante scoperta

È stata data recentemente notizia di importanti esperimenti, condotti dal Pavese, di alimentazione di vacche da latte con razioni alimentari composte fino al 40 p. c. di fava di riso.

Un'importante scoperta

È stata data recentemente notizia di importanti esperimenti, condotti dal Pavese, di alimentazione di vacche da latte con razioni alimentari composte fino al 40 p. c. di fava di riso.

Un'importante scoperta

È stata data recentemente notizia di importanti esperimenti, condotti dal Pavese, di alimentazione di vacche da latte con razioni alimentari composte fino al 40 p. c. di fava di riso.

Un'importante scoperta

È stata data recentemente notizia di importanti esperimenti, condotti dal Pavese, di alimentazione di vacche da latte con razioni alimentari composte fino al 40 p. c. di fava di riso.



Se poteste asservire l'opera deleteria... SAPONE GIBBS PER BARBA. a base di COLD CREAM. PREZZO 2 RIBASSATO L.2. S. A. STABILIMENTI ITALIANI GIBBS - MILANO.

Politeama Ciscutti. OGGI dalle ore 4 in poi. Imponente capolavoro d'arte cinematografica: L'ebbrezza = dell'oro = con 3 imperabili attori dello schermo americano: Binnie Barnes, Lee Tracy, Edward Arnold. SULLA SCENA: la grande compagnia Riviste CAPPELLI.

Il Dott. Grado riceve nel suo ambulatorio per le malattie della Pelle - Veneree - Sifilitiche. ELETTROTHERAPIA. Via Garibaldi N. 11. Tel. 11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.

Il Primario Dott. N. Caluzzi specialista per le malattie della Pelle - Veneree - Sifilitiche. Via Massimiano N. 2-PRIMO PIANO. Tel. 11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.

A giorni sarà pubblicato il colossale programma di film che si proietteranno nella stagione 1936-37 al modernissimo Cinema IMPERO d'imminente inaugurazione. Programma d'inaugurazione: «RE DI DENARI» la più esilarante interpretazione di ANGELO MUSCO.

TONICO-RICOSTITUENTE-DIGESTIVO. Depressivo. CAFFÈ NAZIONALE (Manfredini). Oggi degustazione gratuita al CAFFÈ NAZIONALE (Manfredini).

